VIA CRUCIS ELE GUERRE DIMENTICATE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.....

Dal Vangelo di Giovanni: Gesù disse loro: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi . Pace a voi! E' questo un dono grande, immenso, che Cristo Risorto ci fa. "Pace a voi" ci ripete oggi Cristo Risorto. Sì, lo ripete anche a noi, ogni volta che ci sentiamo smarriti, scoraggiati, turbati, sfibrati, distrutti, Lui continua a bussare alle porte del nostro cuore per ripeterci: Pace a voi! (di Chiara Amirante)

PREGHIAMO: Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal Cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto. O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato. Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen

AVE MARIA...

Dalle Parole di Papa Francesco 24 FEBBRAIO 2023: Quando Dio ha fatto l'uomo, ha detto di prendere la terra, farla crescere, farla bella. L'uomini della guerra è il contrario: distruggere, distruggere, non lasciare crescere, distruggere tutti, uomini donne, bambini, anziani, tutti. Oggi 24 Febbraio, è un anno di questa guerra. Guardiamo all'Ucraina, preghiamo per l'Ucraina apriamo il nostro cuore al dolore. Non vergognamoci di soffrire e di piangere, perché una guerra è la distruzione, una guerra ci diminuisce sempre. Che Dio ci faccia comprendere questo.

PREGHIAMO INSIEME: Padre Santo, che sei nei cieli, guarda le nostre miserie, guarda le nostre ferite, guarda il nostro dolore, guarda anche il nostro egoismo, i nostri interessi bassi e la capacità che abbiamo di distruggerci. Guarisci, guarisci il nostro cuore, guarisci la nostra mente, guarisci gli occhi perche possiamo vedere la bellezza che Tu hai fatto e non distruggerla nell'egoismo. Sentire in noi il seme della pace. Amen.

I STAZIONE - Gesù è condannato a morte

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni. Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i sommi sacerdoti: «Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

GUERRA IN UKRAINA: (24 FEBBRAIO 2022 AD OGGI)

Sky.it/ tg24.:23 febbraio 2023: Un anno di guerra aspra e sanguinosa in Ucraina ha devastato il Paese, isolato ulteriormente la Russia dall'Occidente e alimentato l'insicurezza economica in tutto il mondo. In questi giorni l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato, con maggioranza di 141 voti su 193 una risoluzione che invita la Russia a ritirarsi «incondizionatamente e immediatamente» dall'Ucraina . per il raggiungimento di una pace «complessiva, giusta e duratura», nel rispetto della Carta delle Nazioni Unite. Come già in altre occasioni, a fare notizia sono soltanto i sì, ma anche i no (oltre alla Russia, Bielorussia, Siria, Nord Corea, Eritrea, Mali, Nicaragua) e i «ni». Pesano e preoccupano, ad esempio, le astensioni di Cina, India e Sudafrica.

Così si è espresso il presidente Ucraino Zeleskyy il 24 febbraio 2023 "siamo in piedi da un anno esatto. Il 24 febbraio 2022 è stato per l'Ucraina il giorno più lungo della nostra vita. Il giorno più difficile della nostra storia moderna. Ci siamo svegliati presto e non ci siamo addormentati più".

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI :

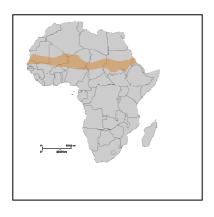
PREGHIAMO INSIEME: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove è odio, fa ch'io porti amore.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

II STAZIONE - GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.



SAHEL: UN DESERTO DI DISPERAZIONE E DI MORTE, UNA CRISI SENZA FINE:.

Unimondo.org/: Lo Sahel è' una zona di transizione tra l'area arida del Sahara a quella fertile della savana e che copre (da ovest a est) porzioni più o meno vaste

di Senegal, Mauritania, Mali, Burkina Faso, Niger, Ciad, Sudan, Eritrea, Algeria, Nigeria, Cameroon, Etiopia.

Una fascia desertica infestata da trafficanti di esseri umani, di droga, di miliziani jihadisti, di tribù in armi, di terroristi che sempre di più cercano contatti con la criminalità organizzata mondiale. Il livello di brutalità perpetrate ai danni dei civili è terrificante e sistematico. **Burkina Faso, Niger e Mali** sono i Paesi più coinvolti. La ricaduta umanitaria di questa situazione è molto grave e come conseguenza si contano oltre un milione di sfollati . Come conseguenza del cambiamento climatico il deserto contina ad avanzare, la siccità sta creando condizioni disumane di sopravvivenza e il diffondersi di gravi malattie. Le strutture sanitarie vengono colpite e la sanità è quasi inesistente. La fragilità delle istituzioni e l'instabilità governativa fanno dello Shael un paese allo sbando a cui le grandi potenze guardano oggi con preoccupazione. Tutto questo ha creato una miscela esplosiva in cui si muovono moltissimi attori internazionali, tra cui anche l'Unione Europea e intanto lo Sahel brucia. Brucia vite umane. Brucia speranze.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI:

PREGHIAMO INSIEME: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove è offesa, ch'io porti il perdono.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

III STAZIONE GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro di Isaia. Il castigo che ci dà la salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe siamo stati guariti.

CRISI DEL BURKINA FASO

Medici Senza Frontiere.it – 9 febbraio 2023: Il Burkina Faso sta affrontando una crisi politica, di sicurezza e umanitaria senza precedenti, con quasi due milioni di persone sfollate a causa dei combattimenti tra gruppi armati e forze governative. Spesso le persone fuggono con nient'altro che i vestiti che hanno addosso. La gente lotta per trovare cibo, acqua, riparo e cure mediche. Anche le organizzazioni umanitarie sono colpite da violenza, rendendo estremamente difficile fornire gli aiuti necessari. La mattina di mercoledì 8 febbraio 2023, alcuni uomini armati hanno sparato contro un mezzo di medici senza frontiere ben riconoscibile al cui interno viaggiava un'équipe di quattro persone. Due membri dello staff di MSF sono rimasti uccisi; gli altri due sono riusciti a fuggire. Le due vittime avevano rispettivamente 39 e 34 anni.

ilpost.it - MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023. Almeno 51 soldati sono stati uccisi in un'imboscata nel nord del Burkina Faso, al confine con il Mali, compiuto da un gruppo terrorista islamico. L'esercito del Burkina Faso ha fatto sapere di aver risposto con una controffensiva aerea in cui ha ucciso 160 sospetti terroristi, che si trovavano a bordo di auto e motociclette mentre stavano cercando di fuggire verso il Mali. Il governo annuncia l'inizio di un "reclutamento eccezionale" di 5.000 soldati per rafforzare la lotta contro il terrorismo nella regione.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI :

PREGHIAMO INSIEME: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove è discordia, ch'io porti la fede. . –

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

IV Stazione Gesù incontra sua Madre

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca. Simeone, a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". Maria custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

CONFLITTO ISRAELE-PALESTINESE.

Domenica 26 febbraio La Repubblica.it: Palestinesi e israeliani hanno deciso di impegnarsi insieme nell'attuare misure atte a ridurre l'aumento della violenza che già sta attanagliando il medio oriente. Ma la realtà quotidiana è diversa .

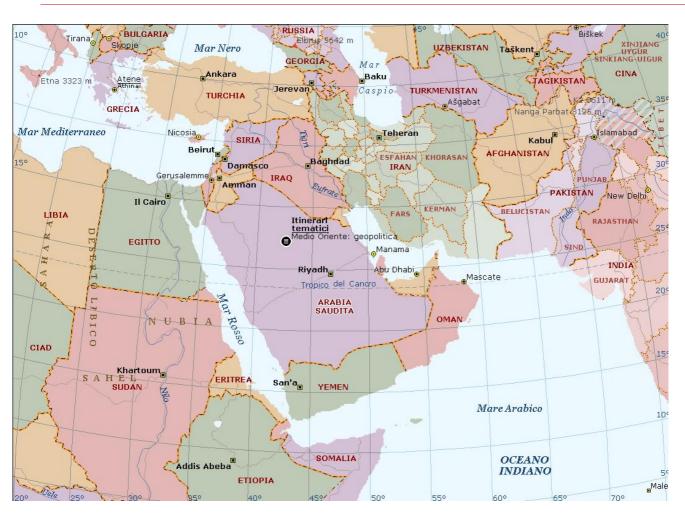
Papa Francesco Angelus Domenica 26 febbraio 2023: Giungono ancora notizie dolorose dalla Terra Santa: tante persone uccise, anche bambini... Come fermare questa spirale di violenza? Rinnovo l'appello a far sì che il dialogo prevalga sull'odio e sulla vendetta, e prego Dio per i palestinesi e gli israeliani, affinché trovino la strada della fraternità e della pace, con l'aiuto della Comunità internazionale.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI:

PREGHIAMO INSIEME: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove è l'errore, ch'io porti la Verità. .

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

V Stazione Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce



TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca. *Mentre* [i soldati] lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

AFGHANISTAN

Medici senza frontiera – 1 MARZO 2023: Decenni di conflitto, una siccità devastante, un'economia al collasso e l'impatto delle sanzioni internazionali stanno causando danni irreparabili alla popolazione e in particolare ai bambini afghani, che muoiono per la malnutrizione, la diarrea e morbillo, con un sistema sanitario al collasso. Rimane intatta la preoccupazione per il mancato rispetto dei diritti umani e delle donne in particolare.

Vatican News, 26/02/2023: "A bordo del barcone naufragato a Crotone c'era un numero presunto di 150-180 persone di origine pakistana, afgana, turca e somala. La barca si è spezzata in due per il mare mosso. I migranti sono caduti in acqua a 150 metri dalla riva quando, probabilmente, l'imbarcazione ha colpito uno scoglio sommerso. I volontari di Medici Senza Frontiere hanno raccolto, tra le altre, questa testimonianza: "Sono partito da Smirne con mia sorella di 28 anni. La accompagnavo in una fuga dall'Afghanistan dove per lei, in quanto donna, la vita era diventata impossibile sotto il regime Talebano. Quattro giorni in mare, per coltivare speranze di salvezza, infrante sugli scogli delle coste Calabre. Quando l'imbarcazione sulla quale viaggiavamo è andata in pezzi di fronte alla spiaggia".

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI:

PREGHIAMO INSIEME: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

.....

VI STAZIONE LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Giovanni. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui gli fecero una cena: Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai

prezioso, cosparse i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento.

SIRIA

osservatoriodiritti.it/2013 aprile 2022: Nomi e volti dei difensori dei diritti umani in Siria: È importante raccontare la tragedia siriana anche attraverso le storie dei civili che in questi 11 anni si sono distinti per il loro impegno per la difesa dei diritti umani. Ricordare alcuni nomi e alcune storie aiuta a non consegnare la sofferenza di milioni di persone colpite dalla guerra all'oblio e a contrastare la narrazione per cui gli unici volti che si riconoscono quando si parla di Siria sono quelli di Bashar al Assad e dei terroristi dell'Isis.

Ghiyath Matar si è distinto tra i giovani manifestanti per aver consegnato ai soldati bottiglie d'acqua e fiori invitandoli a non sparare sui loro stessi fratelli e sorelle. È stato torturato e ucciso il 6 settembre 2011, ma il suo esempio di impegno non violento ha lasciato il segno.

Razan Zaitouneh, un'avvocatessa, è diventata la voce delle donne siriane che hanno raccontato al mondo, attraverso i social media, cosa significasse vivere sotto le bombe, resistere alle sofferenze provocate dall'assedio e alle continue intimidazioni. E'stata sequestrata, presumibilmente da un gruppo integralista.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI:

PREGHIAMO: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: Dove è tristezza, ch'io porti la gioia.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

IX Stazione Gesù cade per la terza volta

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro delle Lamentazioni. Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce... Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri... Mi ha spezzato con la sabbia i denti, mi ha steso nella polvere.

CRISI UMANITARIA NELLO YEMEN

Uhcr.org/ - L'Agenzia ONU per i Rifugiati. -27 Feb 2023 - Quella in corso nel Paese continua a essere una delle peggiori crisi umanitarie del pianeta, avendo generato 4,5 milioni di sfollati interni e ridotto oltre due

terzi della popolazione al di sotto della soglia di povertà. Attualmente, l'assenza di una tregua ufficiale e l'instabilità della situazione, sia sul piano politico sia su quello della sicurezza, stanno lasciando le persone in un limbo.

CAIRO - ABC News - New York- 3 giorni fa: Lunedì i donatori mondiali si sono impegnati a stanziare circa 1,2 miliardi di dollari per lo yemen. Hanno partecipato Svezia, Svizzera, Nazioni Unite con i funzionari di tutto il mondo. Gli Stati Uniti forniranno oltre 444 milioni di dollari in assistenza umanitaria allo Yemen nel 2023. E' stato dichiarato duramte il meeting: "L'entità della sfida che dobbiamo affrontare è scoraggiante. Ma invito tutti a mantenere la nostra attenzione sulle persone che cerchiamo di aiutare".

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI :

PREGHIAMO: Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

X STAZIONE GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte. E i soldati fecero proprio così.

TAIWAN, "IL PIÙ GRANDE PUNTO DI INFIAMMABILITÀ TRA STATI UNITI E CINA

27 feb 2023 - tgSky: Da un lato, l'escalation di tensioni tra Serbia e Kosovo. Dall'altro, le minacciose esercitazioni militari della Cina nello Stretto di Taiwan. La fine dell'anno sembra voler ricordare al mondo che l'Ucraina potrebbe non essere l'unico campo di battaglia che potrebbe funestare il 2023. Il conflitto tra l'Occidente e la Russia sta già innescando effetti geopolitici a catena, che potrebbero portare a nuove crisi o a rinfocolare quelle in corso da tempo in Asia come nel Medio Oriente e in Africa: "il mondo non si sta muovendo verso la pace".

Continuano le tensioni tra Usa e Cina, anche sul fronte Taiwan. Sembra che la Cina abbia sostenuto di essere pronta a invadere Taiwan entro il 2027. Gli Stati Uniti intanto stanno aumentando il numero di truppe schierate a Taiwan, più che quadruplicando

quello attuale. Il Pentagono, scrive il Wall Street Journal, prevede di dispiegare tra i 100 e i 200 soldati, addestrando nel contempo altri giovani.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI:

PREGHIAMO: Oh! Signore, fa che io non cerchi tanto di essere compreso, quanto di comprendere.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor._____

XI STAZIONE GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal salmo 40

[12]Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,[13]poiché mi circondano mali senza numero, le mie colpe mi opprimonoe non posso più vedere. Sono più dei capelli del mio capo, il mio cuore viene meno.

Dal Vangelo di Giovanni. Lo crocifissero, e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo.

SERBIA-KOSOVO

Tra Serbia e Kosovo le tensioni continuano a crescere di giorno in giorno. Gli **Stati Uniti e la maggior parte dei Paesi dell'Ue** hanno riconosciuto l'indipendenza del Kosovo a partire dal 2008, mentre la Serbia ha fatto affidamento su **Russia e Cina** nel suo tentativo di mantenere la rivendicazione sulla sua ex provincia.

La guerra in Ucraina ha ridato slancio alla controversia mai sopita tra i due Paesi dell'ex Jugoslavia. Si sono registrare diverse sparatorie e da qui, la decisione del governo di Belgrado, che ha elevato lo stato di allerta delle forze armate al massimo livello. La situazione è sull'orlo di un conflitto armato.

1 marzo 2023 - Ilquotidianoitaliano.com: Il presidente serbo ed il Primo ministro kosovaro hanno firmato a Bruxelles ,il 27 febbraio 2023, la Proposta dell'UE, secondo la quale le due parti s'impegnano al mantenimento della pace e a sviluppare una cooperazione regionale, tenendo conto dell'inviolabilità della sovranità territoriale e del rispetto per le minoranze nazionali. Un piccolo ma storico balzo in avanti verso la pace.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI :

PREGHIAMO: Oh! Signore, fa che io non cerchi tanto di essere amato, quanto di amare.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

II STAZIONE GESÙ MUORE SULLA CROCE

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». ...Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». ... E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI:

La guerra in Ucraina ha riportato l'attenzione sulla brutalità dei conflitti e sul terribile impatto per i bambini, ma nel mondo ci sono tante altre guerre poco ricordate che hanno effetti devastanti su di loro. Nel mondo 500 milioni di bambini vivono in zone di guerra. Lo Yemen è in cima alla lista, poi Afghanistan, Somalia e Siria, che sono alcune delle principali nazionalità di provenienza delle persone che hanno perso la vita nel naufragio di Crotone. Save the Children riporta che in un anno moltissimi bambini sono morti o sono stati mutilati con una media di 22 al giorno.

I conflitti peggiori sono spesso quelli di cui si parla di meno. In questi mesi, l'Ucraina ha ricevuto una copertura mediatica cinque volte superiore a quella di tutti e dieci i Paesi colpiti da conflitti peggiori per l'infanzia messi insieme. «I bambini non causano o iniziano le guerre, ma è innegabile che siano le vittime più grandi e più vulnerabili di ogni conflitto La situazione è destinata a peggiorare con il protrarsi dei conflitti in Ucraina e in altri Paesi, come lo Yemen, la Repubblica Democratica del Congo e la Siria, dove dopo 12 anni di conflitto e crisi economica i bambini ora subiscono anche gli impatti negativi del devastante terremoto. L'attenzione per la guerra in Ucraina ha ricordato a molti di noi la brutalità dei conflitti e il loro terribile impatto sui bambini, ma è anche una lezione su ciò che è possibile fare quando c'è una volontà politica e finanziaria collettiva sufficiente a garantire che i bambini ricevano l'aiuto salvavita di cui hanno bisogno. Il mondo deve continuare

a proteggere i bambini dell'Ucraina, facendo al contempo molto di più per garantire che i bambini di altri Paesi colpiti da conflitti siano assistiti».

PREGHIAMO: Padre Nostro

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

XIV STAZIONE GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO

TUTTI: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù.

Ricordiamo in questa stazione gli altri paesi dove attualmente sono in corso conflitti e crisi umanitarie:

TURCHIA e CURDI ARMATI – IRAN -IRAK
CONFLITTO INDIA – PAKISTAN
MILITANZA ISLAMICA IN PAKISTAN
CONFLITTO NAGORNO- KARABAKH (ARMENIA –
AZERBAIJAN)

ETIOPIA –MOZAMBICO-SUD SUDAN-CONGO HAITI

LIBIA-BENIN-COSTA D'AVORIO-TOGO SOMALIA E SOMALILAND

e tuttti i conflitti che dimentichiamo

POCHI SECONDI DI SILENZIO E INVOCAZIONI PERSONALI :

PREGHIAMO: Oh! Signore, poichè è dando, che si riceve, poichè è perdonando che si è perdonati. Signore, poiché è morendo che si risuscita a Vita Eterna.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Mio Signore e Mio Dio, per il dono della tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, contemplo, adoro e prego: Santissima Trinità, Misericordia infinita, io confido e spero in Te.

Where are the World's Ongoing Conflicts?

We currently live in one of the most peaceful eras in history, but that doesn't mean that there is an absence of violence.

Here's a look at 27 of the world's ongoing conflicts as of 2021.

Conflicts are categorized according to the definitions laid out by the Council on Foreign Relations.



